



D.U.P. 2023 2025

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2023.

D.S.M. 31 del 16/03/2023



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 31 del 16/03/2023

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2023.

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Cristina Michetelli delegato al Bilancio e Patrimonio e del Consigliere Daniele Parrucci delegato all’Edilizia scolastica, Impianti sportivi, e politiche della formazione;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e successive modifiche e integrazioni apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), e con la Legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari);

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale svolge funzioni istituzionali in continuità con quelle già proprie della Provincia di Roma, cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi a far data dal 01.01.2015;

Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, che al comma 1, dell’art. 58, rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*” recita: “*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*”;

Dato atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni ha una prevalente funzione ricognitiva e programmatica;

Considerato che:

la Direzione dell’Ufficio Centrale “*Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva*”, cura la ricognizione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente;

la medesima Direzione cura, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e/o l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, di cui al richiamato art. 58;

Dato atto:

che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione e pertanto è necessario procedere alla sua approvazione;

che il Piano di Alienazioni e Valorizzazioni è stato redatto strutturandolo in due distinte sezioni:

- la prima dedicata alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio disponibile dell'Ente;

- la seconda dedicata alla valorizzazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente (in particolare immobili scolastici), mediante operazioni di partenariato pubblico-privato e concessioni di valorizzazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 58, comma 6, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e 3bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché ai sensi del D.Lgs. 50/2016, fermo restando il vincolo di destinazione scolastica dei beni in questione che, quindi, restano ascritti al patrimonio indisponibile dell'Ente;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 77 del 26.05.2022 con cui è stato approvato il Piano della Alienazioni e Valorizzazioni Anno 2022, così come recepito dalla D.C.M. n. 42 del 20.06.2022 "*Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022, per l'acquisizione del parere della Conferenza metropolitana, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014*";

Vista la D.C.M. n. 45 del 29/07/2022 "*Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022*";

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione della Deliberazione del Bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla medesima data;

Vista:

la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, la quale dispone per gli enti locali, il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023;

la Circolare CMRC-2023-0000002 del 02.01.2023 - Esercizio Provvisorio 2023;

Visto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, annualità 2023, allegato al presente atto, che riporta in forma schematica, per ciascuna Sezione, quanto appresso dettagliato.

SEZIONE 1 - VALORIZZAZIONE/DISMISSIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

COMPENSORIO RESIDENZIALE VIA TRIONFALE/VIA CHIARUGI

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale annovera nel suo patrimonio immobiliare disponibile un compendio ad uso abitativo costituito da n. 132 appartamenti ubicati in Roma, situati in n. 6 Palazzine (A-B-C-D-E-F) con accesso da Via Trionfale, n. 8891, nonché n. 8 appartamenti ubicati nelle due palazzine con accesso da Via Vincenzo Chiarugi 1, 3, 5, 7 e 15 (int. 1, 2, 3 e 4); le palazzine furono costruite nei primi del 1900 (Palazzine di Via Chiarugi) e negli anni '50 (Palazzine Via Trionfale) dall'Ente per essere assegnate ai dipendenti aventi i requisiti previa partecipazione alla procedura di assegnazione definita dal relativo Bando; gli appartamenti, ancora oggi di proprietà dell'Ente, sono: i) per la maggior parte locati, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 28.07.2011 avente ad oggetto "Regolamentazione del patrimonio disponibile della Provincia di Roma ad uso abitativo e criteri generali per la formalizzazione di nuovi contratti di locazione", ad ex dipendenti dell'Ente (e relativi familiari), con regolari contratti di locazione stipulati ai sensi della L. n. 431/98 e ss.mm.ii., in corso di validità e/o in attesa di rinnovo; ii) in parte liberi, essendo stati riconsegnati dai rispettivi detentori; iii) in parte utilizzati sine titolo, anche a seguito di risoluzioni contrattuali per grave morosità;

tali immobili non sono strumentali all'esercizio di funzioni della Città metropolitana di Roma Capitale e sono stati quindi ascritti al patrimonio disponibile dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008 n. 133, ai fini della loro alienazione;

che nel PAV 2022 sono già previste, le linee generali per le modalità di alienazione di seguito richiamate;

Visti:

- l'art. 21 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923;

- l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. 133/2008;

- l'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito nella Legge 22.12.1990 n. 403, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale", che prevede: "1. Le province, i comuni, le comunità montane e i loro consorzi sono autorizzati ad alienare il patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto o per i fini indicati agli articoli 24 e 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e al comma 3 dell'art. 1-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488 1-bis. I comuni e le province possono altresì procedere all'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale di loro proprietà, ancorché abbiano usufruito negli anni precedenti di contributo o finanziamento in conto capitale o in conto interessi dallo Stato o dalle regioni. La cessione delle unità immobiliari deve avvenire con priorità assoluta per coloro che ne fanno uso legittimo, in base a contratto di affitto, di concessione o comodato."

- l'art. 3, comma 109 della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 il quale dispone che *“Le amministrazioni pubbliche che non rispondono alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 ... omissis... procedono alla dismissione del loro patrimonio immobiliare, con le seguenti modalità:*

- a) *è garantito, nel caso di vendita frazionata, il diritto di prelazione ai titolari dei contratti di locazione in corso ovvero di contratti scaduti e non ancora rinnovati purché si trovino nella detenzione dell'immobile, e ai loro familiari conviventi sempre che siano in regola con i pagamenti al momento della presentazione della domanda di acquisto;*
- b) *è garantito il rinnovo del contratto di locazione, secondo le norme vigenti, agli inquilini titolari di reddito familiare complessivo inferiore ai limiti di decadenza previsti per la permanenza negli alloggi di edilizia popolare. Per famiglie di conduttori composte da ultrasessantacinquenni o con componenti portatori di handicap, tale limite è aumentato del venti per cento;*
- c) *omissis;*
- d) *per la determinazione del prezzo di vendita degli alloggi è preso a riferimento il prezzo di mercato degli alloggi liberi diminuito del trenta per cento fatta salva la possibilità, in caso di difforme valutazione, di ricorrere ad una stima dell'Ufficio tecnico erariale;*
- e) *omissis... ;”*

Considerato che:

alienando il suddetto patrimonio residenziale, si avrebbero i seguenti vantaggi per l'Ente: ottimizzazione e razionalizzazione del patrimonio disponibile; massimizzazione delle entrate ed utilizzo degli introiti ricavabili dalle vendite per investimenti connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente (strade e scuole); esonero per l'Amministrazione dalle spese di gestione inerenti la proprietà, ed in particolare dell'IMU; esonero per l'Ente delle spese per interventi manutentivi; esonero per l'Ente dalle relative responsabilità per eventuali danni a cose o persone eventualmente dipendenti dal cattivo stato manutentivo del compendio immobiliare;

il suddetto comprensorio risulta già inserito nei PAV dell'anno 2022, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 77 del 26.05.2022 e, quindi dal Consiglio Metropolitan quale allegato al Bilancio di Previsione, che qui si intende richiamato;

a seguito di apposito Accordo stipulato con l'Agenzia delle Entrate, si è proceduto ad acquisire una prima stima “a libero” effettuata dalla stessa Agenzia delle Entrate per ogni singolo appartamento;

in conformità a quanto stabilito nei PAV degli anni precedenti, sono in corso le attività tecniche, amministrative ed operative propedeutiche alla liberazione, pulizia e verifica della rogitalità degli appartamenti sotto ogni aspetto, ivi inclusa la preliminare verifica della correttezza delle planimetrie in possesso degli uffici;

Dato atto che:

le modalità attuative dell'alienazione degli appartamenti e/o del rinnovo dei contratti di locazione saranno comunque definite con apposita Deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente;

nelle more della conclusione del procedimento di valorizzazione (mediante rinnovo dei contratti)/alienazione e della conclusione delle complesse verifiche, ed in conformità alle normative vigenti, per i contratti scaduti o in via di scadenza ed in attesa di rinnovo, i competenti uffici dell'Ente continueranno a richiedere agli inquilini una indennità di occupazione pari al canone già corrisposto dagli stessi;

per quanto concerne gli appartamenti attualmente liberi è pervenuta una preliminare manifestazione di interesse all'acquisto degli stessi da parte di Roma Capitale;

nell'ambito delle funzioni proprie dell'Ente, anche connesse con l'assistenza agli enti locali appartenenti all'area metropolitana ed anche in relazione agli stretti rapporti di collaborazione con Roma Capitale per il raggiungimento degli obiettivi di interesse comune e della comunità locale, è opportuno prevedere la prioritaria alienazione degli appartamenti liberi a Roma Capitale, al prezzo determinato dall'Agenzia delle Entrate;

una volta formalmente avviate e concluse le operazioni propedeutiche all'alienazione degli appartamenti, da effettuarsi anche congiuntamente tra i rispettivi uffici competenti, gli appartamenti già liberi potranno essere oggetto anche di una separata proposta di Deliberazione rispetto agli appartamenti occupati che ne definisca nel dettaglio le modalità di alienazione a Roma Capitale;

per tali ragioni e stante la complessità delle relative procedure, è opportuno confermare l'inserimento del comprensorio di cui trattasi all'interno del presente PAV 2023;

per quanto concerne il restante patrimonio residenziale, è opportuno inserire nel PAV 2023, ai fini della valorizzazione nelle forme previste dal vigente Regolamento del patrimonio disponibile ovvero dell'alienazione, anche un appartamento attualmente libero presso il comprensorio di Via Appia 660.

IMMOBILE VIA ANCONA 122, LADISPOLI

Dato atto che:

l'Ente è proprietario di un immobile sito in Via Ancona 122, Ladispoli, precedentemente destinato alla funzione scolastica;

l'immobile, colpito e gravemente danneggiato dalla tromba d'aria abbattutasi sulla città di Ladispoli in data 6.11.2016, è stato oggetto di un intervento finalizzato esclusivamente all'eliminazione del pericolo, ma, ad oggi risulta ancora inagibile, richiedendo ingenti opere di carattere strutturale e impiantistico per il suo adeguamento;

è pervenuta una manifestazione di interesse da parte del Comune di Ladispoli per la concessione dell'immobile per lo sviluppo di progetti di interesse generale;

la concessione del bene all'Amministrazione comunale, con oneri di ristrutturazione e valorizzazione a carico del Comune medesimo, consentirebbe di conseguire diversi vantaggi, tra cui la riqualificazione dell'immobile senza oneri per l'Ente ed il suo utilizzo per fini generali, oltre all'esonero per l'Ente dagli obblighi manutentivi e dalle conseguenti responsabilità;

per tali ragioni l'immobile è stato inserito già nel PAV 2020, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 71 del 18.06.2020 e, quale allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27.07.2020;

il Comune di Ladispoli, nel corso del 2021, ha confermato l'interesse per l'immobile di Via Ancona al fine di avviare, unitamente all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (A.t.e.r.) della Provincia di Roma, un progetto sull'immobile rientrante tra gli interventi di interesse pubblico avente "finalità di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento";

a seguito della conferma dell'interesse, gli Uffici hanno provveduto ad inserire l'immobile nel PAV 2021 e 2022 ed hanno formalizzato la richiesta agli enti interessati di uno studio di fattibilità che illustri il progetto, le finalità e contenga anche una stima di massima degli aspetti tecnici ed economici dell'operazione di valorizzazione. Contestualmente sono stati forniti agli enti interessati tutti i documenti necessari ivi incluse le planimetrie digitali e una *due diligence* completa.

lo studio di fattibilità richiesto non è stato ancora formalmente presentato dal Comune e dall'Ater;

per tali ragioni e stante la complessità del progetto, è opportuno, previa verifica dell'interesse da parte del Comune di Ladispoli e dell'Ater della Provincia di Roma, confermare l'inserimento di tale immobile all'interno del presente PAV 2023, al fine di procedere alla sua valorizzazione tramite concessione all'Amministrazione comunale per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti organi dell'Ente del progetto di valorizzazione ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

in caso di esito negativo rispetto alle verifiche di permanenza dell'interesse da parte degli enti interessati, gli uffici provvederanno a formulare una diversa proposta di valorizzazione/alienazione ai competenti Organi dell'Ente.

IMMOBILE VIA GEORGE SOREL, n. 6 – ROMA

Dato atto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma) è proprietaria dell'immobile sito in Roma, in Via George Sorel n. 6, già utilizzato come sede scolastica di istruzione superiore fino al 1998;

nel 1999 l'immobile è stato occupato abusivamente da alcuni nuclei familiari appartenenti ai c.d. movimenti per la casa;

in data 25.01.2001 tra l'ex Provincia di Roma e Roma Capitale è stato stipulato un Protocollo d'intesa sul presupposto "*che in alcuni casi gli edifici scolastici risultano sotto utilizzati, inutilizzati ovvero occupati ad uso residenziale*", con cui sono stati individuati gli immobili rispetto ai quali sussiste l'interesse dell'Amministrazione Capitolina ad una acquisizione o riacquisizione, essendo necessari per le proprie esigenze e funzioni istituzionali;

in particolare, al primo punto del Protocollo d'intesa si stabilisce che il Comune di Roma, anche in vista del progetto di autorecupero ad uso residenziale, acquisisca a titolo oneroso l'edificio scolastico di Via Sorel per esigenze connesse all'emergenza alloggiativa;

l'utilizzo dell'immobile per esigenze relative all'emergenza alloggiativa, funzione propria dell'Amministrazione comunale, è stato più volte confermato nel corso del tempo, sia in atti della Città metropolitana di Roma Capitale che del Municipio e di Roma Capitale;

nel corso degli anni l'immobile è sempre stato occupato da persone in situazioni di emergenza alloggiativa;

Roma Capitale ha sottoscritto con i Movimenti del diritto per l'abitazione alcuni Protocolli di intesa, anche per la gestione dei nuclei familiari ancora presenti nell'immobile di Via G. Sorel;

Considerato che:

stante l'occupazione dell'immobile di Via G. Sorel, di fatto ostativa alla messa a reddito del cespite, la Città metropolitana di Roma Capitale, in ragione del ruolo di Ente di area vasta a supporto delle Amministrazioni locali del proprio territorio, è interessata a concedere a titolo oneroso, anche tramite una permuta, la titolarità dell'immobile al Comune di Roma Capitale per agevolare, in tal guisa, la gestione dell'emergenza abitativa che grava sul territorio, come da Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 del 14.02.2023;

sussiste l'interesse di Roma Capitale e del Municipio V a promuovere e realizzare un progetto di valorizzazione, di rigenerazione, riuso e valorizzazione dell'immobile di Via Sorel, mediante variazione della destinazione urbanistica, per finalità connesse alle proprie funzioni istituzionali, compresa la gestione dell'emergenza alloggiativa, anche con l'utilizzo, qualora ritenuto opportuno, di parti dell'immobile come sede di uffici o servizi (quali, ad esempio, quelli della polizia locale, centri di aggregazione etc...), da formalizzare mediante apposito accordo, che dovrà essere sottoposto alla approvazione dei rispettivi competenti organi di governo;

Considerato, altresì, che:

la Città metropolitana di Roma Capitale, in quanto Ente di area vasta, svolge istituzionalmente un ruolo di supporto a favore di tutte le Amministrazioni locali del territorio metropolitano, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, compresa Roma Capitale;

Roma Capitale, attraverso i propri Dipartimenti e le proprie articolazioni territoriali – i Municipi – svolge compiti di primario rilievo in relazione alle funzioni inerenti i servizi alla persona;

le esigenze di assicurare la sicurezza, l'integrazione, la crescita, lo sviluppo, la tutela delle persone e la protezione delle fasce più deboli sono interessi pubblici comuni e trasversali a vari livelli di governo del territorio, ed in particolare alla Città metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale ed al Municipio, sia pure con diversi ambiti di intervento e di competenza;

Rilevato, pertanto, che:

i soggetti istituzionali di cui al punto precedente hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione preordinata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione, attraverso l'individuazione di azioni congiunte e condivise, dirette alla realizzazione delle finalità di cui sopra e, in particolare, alla rigenerazione, al riuso e alla valorizzazione dell'immobile in oggetto, offrendo anche una soluzione all'emergenza alloggiativa;

l'immobile era stato già inserito per tali motivazioni nei Piani di Alienazione 2021 e 2022 e, nel corso del 2021, si è pervenuti, alla definitiva firma dell'Accordo e gli uffici dell'Ente hanno proposta la permuta dell'immobile di Via Georges Sorel, 6 con altro immobile di Roma Capitale di interesse dell'Ente;

concluse le interlocuzioni con l'attuale Giunta capitolina e con i competenti uffici di Roma Capitale e del V Municipio, al fine di procedere al rinnovo dell'Accordo, prevedendo la possibilità di permuta tra l'immobile di Via Sorel ed altro immobile di proprietà di Roma Capitale e funzionale alle esigenze dell'Ente, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 del 14.02.2023 è stato decretato il rinnovo delle Intese contenute nell'Accordo di cui al D.S. n. 50 del 7 maggio 2020, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e il Municipio Roma V e finalizzato alla collaborazione istituzionale per la rigenerazione, il riuso e la valorizzazione dell'immobile sito in Roma, Via Georges Sorel n. 6;

per le ragioni esposte è opportuno confermare l'inserimento dell'immobile in questione all'interno del PAV 2023 al fine di procedere alla sua cessione con le modalità sopradescritte, anche tramite l'integrazione delle destinazioni d'uso attualmente assentite, ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...".

AREA SANTA MARIA DELLA PIETA'

Dato atto che:

il progetto di riqualificazione dell'area adiacente il complesso di S. Maria della Pietà, destinato alla realizzazione del "Parco degli Orti Urbani", è stato inserito tra i progetti da finanziare nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, in conformità a quanto previsto nel Decreto del Sindaco Metropolitano n. 159 del 26.08.2016;

il Progetto Definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi con Determina Dirigenziale R.U. 2294 del 05/06/2018;

il Progetto Esecutivo, elaborato da una società specializzata esterna, selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato con D.D. R.U. 2794 del 16.07.2019 per un importo complessivo pari a € 2.600.000,00 iva e somme a disposizione incluse;

il progetto ha trovato copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27.07.2020;

ai fini della gestione del “Parco degli Orti Urbani” dovrà essere sottoscritta apposita convenzione con Roma Capitale e/o con il Municipio XIV Monte Mario;

la realizzazione del “Parco degli Orti Urbani” è strumentale alla riqualificazione e valorizzazione sia dell’area di progetto che delle aree limitrofe, così come previsto dal Bando per le periferie;

la procedura di aggiudicazione si è conclusa e conseguentemente, nel mese di luglio 2022, è stato sottoscritto con la ditta aggiudicataria il contratto di appalto dei lavori di che trattasi e nel mese di agosto 2022 è avvenuta la consegna dei lavori alla ditta di cui sopra;

quindi, per le ragioni esposte è opportuno confermare l’inserimento dell’immobile in questione, già inserito nel PAV 2022, nel PAV 2023 della Città metropolitana di Roma Capitale;

SEZIONE 2: PROCEDURE DI VALORIZZAZIONE

del patrimonio indisponibile (che rimane vincolato alle proprie funzioni)

Dato atto che:

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 15.06.2016 è stato approvato il “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”, che prevede anche interventi di riqualificazione e valorizzazione delle palestre scolastiche in uso mediante forme di partenariato pubblico privato;

nella sezione II dell’allegato PAV sono inserite le procedure di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare indisponibile (scolastico) attraverso la realizzazione con capitale interamente privato di impianti sportivi scolastici ovvero riqualificazione di spazi scolastici, mediante partenariato pubblico privato, in concessione a scomuto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, come convertito nella L. 23 novembre 2001, n. 410 e del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile;

le suddette procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare indisponibile relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o alla riqualificazione degli spazi e degli impianti esistenti, sono autorizzate senza alcun cambiamento della destinazione d’uso o del vincolo di asservimento a pubbliche funzioni degli immobili in questione, che rimangono vincolati ed ascritti al patrimonio indisponibile dell’Ente senza alcuna variazione del regime giuridico e che vengono inseriti ai soli fini della relativa valorizzazione;

è opportuno inserire, tra le suddette valorizzazioni, ex novo, l’impianto sportivo scolastico L.S. Nomentano, Via di Casal Boccone 60, per il quale è pervenuta una proposta di riqualificazione che sarà trattata in base a quanto previsto dal vigente regolamento in materia;

Dato altresì atto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria dell'immobile con accesso da Via Tiburtina 691/695;

è interesse della Città metropolitana riqualificare porzioni dell'immobile suddetto;

per tale ragione nel PAV 2022 era stata prevista la “Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni del comprensorio, sulla base di una proposta elaborata dagli Uffici dell’Ente, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell’Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero “Servizi pubblici di livello urbano”, anche mediante concessioni a scomputo con i soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale”;

in attuazione di quanto sopra è stato quindi pubblicato apposito bando di gara, previo specifico Decreto del Sindaco, per la selezione di soggetti privati che prevedano la realizzazione di progetti di interesse pubblico e l’ottimizzazione dei servizi ai cittadini sul territorio;

nel termine perentorio indicato nel bando di gara (“entro e non oltre le ore 9.00 del 16 febbraio 2023”) non sono pervenute offerte;

nelle more delle eventuali future procedure di valorizzazione attivabili, previo atto di indirizzo dei competenti organi, gli uffici competenti sono autorizzati alla prosecuzione delle vigenti concessioni, previo pagamento di una indennità di occupazione pari al canone percepito in vigenza di concessione, anche al fine di scongiurare il pericolo di occupazione abusiva dell'immobile;

al fine di attivare possibili procedimenti sull'immobile, gli Uffici dovranno presentare ai competenti organi di governo una relazione contenente una diversa proposta di valorizzazione dell'immobile;

Dato ancora atto che:

è interesse dell'Ente promuovere forme di valorizzazione e gestione degli spazi espositivi all'interno della sede istituzionale dell'Ente (Palazzo Valentini), afferenti l'area archeologica delle “Domus romane”, mediante Partenariato Speciale Pubblico-Privato” ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 130 del 09.08.2022 è stato dichiarato l'interesse pubblico della proposta di Partenariato “speciale” Pubblico - Privato ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 presentata dalla Società Civita Mostre e Musei s.p.a. avente per oggetto la “Valorizzazione integrata e di lungo termine delle Domus romane di Palazzo Valentini”;

con successiva Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2731/2022 sono state autorizzate le procedure di negoziazione finalizzate alla condivisione di un accordo con la sopra richiamata Società Civita Mostre e Musei s.p.a.;

in data 28.12.2022 è stato quindi sottoscritto l'accordo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Società Civita Mostre e Musei s.p.a. ed è attualmente in corso di perfezionamento la stipula del contratto avente durata decennale;

Dato infine atto che:

la quasi totalità degli Uffici dell'Ente, oltre alla società in house Capitale Lavoro, ad una parte degli uffici dell'Ufficio Scolastico Regionale e, in virtù di apposito Accordo per attività comuni, una parte degli uffici di Roma Capitale sono ubicati presso la Sede unica dell'Ente sita in viale Giorgio Ribotta 41/43;

parte dei piani interrati meno 1 e meno 2 sono attualmente allo stato grezzo e liberi e quindi suscettibili di valorizzazione;

per le suddette porzioni di spazi attualmente libere - compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire - i competenti Uffici dell'Ente dovranno provvedere ad elaborare una proposta, da presentare al Consiglio previa intesa con i Consiglieri Delegati competenti, per una possibile valorizzazione e/o riutilizzo degli stessi, anche eventualmente valutando la fattibilità di una predisposizione degli stessi al fine di accogliere spazi destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3°), ovvero uno studio della fattibilità per una funzionalizzazione degli stessi come spazi ufficio;

pertanto i suddetti immobili devono essere inseriti nel PAV 2023 ai fini della valorizzazione nelle forme sopradescritte;

il Responsabile del procedimento per l'attuazione degli interventi previsti nell'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è il Direttore dell'Ufficio Centrale 2 "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio";

il presente Decreto risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (PSM) approvato dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 76 del 14.12.2022;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e, per l'effetto, di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2023;
2. di autorizzare l'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva" ed i competenti Uffici dell'Ente a dare concreta attuazione alle previsioni del citato Piano, procedendo all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari;
3. di dare atto che il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI

Annualità 2023

SEZIONE I : PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE

scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo - Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali Attuali	Categoria Catastale	Destinazione urbanistica assegnata
433 433/A 3 433/B 26 433/E	3 3-A-3 3-B-26 3-E-5	Immobili residenziali	Comprensorio di proprietà dell'Amministrazione con accesso da Via Trionfale 8891 - Roma (n. 6 palazzine da A ad F) e più precisamente: PAL. A da int. 1 a 25 PAL. B da int. 26 a 29 da int. 31 a 47 da int. 49 a 50 PAL. C da int. 51 a 52 da int. 54 a 61 da int. 63 a 75 PAL. D da int. 76 a 83 da int. 85 a 93 da int. 95 a 100 PAL. E Sc. 9 da int. 1 a 12 Sc. 10 da int. 1 a 13 PAL. F da int. 1 a 13 TOTALE APPARTAMENTI N. 132 oltre accessori, pertinenze e beni comuni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse, eventualmente prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> . Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. Alienazione degli appartamenti liberi, con priorità a Roma Capitale, al prezzo stabilito dall'Agenzia delle Entrate con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare	Foglio 194 PAL A part. 154 (tutti i sub da 1 a 26) PAL B part. 156 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 5 e 23) PAL C part. 160 (tutti i sub da 1 a 26 tranne sub 3 e 12) PAL D part. 162 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 9 e 19) PAL E part. 161 (tutti i sub da 1 a 26) PAL F part. 157 (tutti i sub da 1 a 13) Accessori, pertinenze e beni comuni C.T. p.lle 82,155, 158,159,568,584, 641, 647 salvo altre	A3	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE
435	2	Immobili residenziali	Appartamenti: Via Chiarugi 1 Via Chiarugi 3 Via Chiarugi 5 Via Chiarugi 7 Via Chiarugi 15, int. 1-2-3-4 TOTALE APPARTAMENTI N.8 oltre accessori, pertinenze e beni comuni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse, eventualmente prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> . Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. Alienazione degli appartamenti liberi, con priorità a Roma Capitale, al prezzo stabilito dall'Agenzia delle Entrate con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare	Foglio 194 part. 643 sub. 3 e 8 Foglio 194 Part. 643 sub. 2-7, 4-9, 10-5-6 parte comune sub 1 Foglio 194 - Part. 640 sub. 3-6, 5-7, 8, 4-9, 10 parte comune 1 e 2. salvo altre	A2	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE

434	4-A-9	Immobile residenziale	Via Appia 660 Palazzina A int. 9	Valorizzazione con le modalità previste dal Regolamento patrimonio disponibile / Alienazione	Foglio 909 Part 352 sub 9	A2	RESIDENZIALE
66	73	Immobile	Via Ancona, 122 - Ladispoli	Valorizzazione mediante concessione all'Amministrazione comunale con le modalità stabilite con specifica deliberazione consiliare per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente di uno specifico progetto di valorizzazione.	C.F. Foglio 66 p.lle 53 sub 1,2 e 3 catasto Comune Ladispoli C.T. Foglio 66 p.lle 53-711-712-713 Catasto Comune di Cerveteri		Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione, mediante realizzazione di un nuovo impianto sportivo, in PPP - concessione a scomuto (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 (in corso)	Area sportiva e relativi manufatti Foglio 188 Part. 130, 126, 311, 424/p.		Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione mediante realizzazione del parco degli Orti Urbani della Provincia di Roma, da finanziare prioritariamente nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con D.P.C.M. del 25 maggio 2016 (in corso)	Area Fosso delle Campanelle Fig. 186 p.lle 11-16-15 Fig. 188 p.lle 2-243-424-232-45- 48-46-244-245- 127-51-52p-53p-54p-56p Fig. 197 p.lle 247- 248-1354-3-250p- salvo altre		Destinazione d'uso: ORTI URBANI
431/b	---	Immobile scolastico	Via Martiri delle Fosse Ardeatine - CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante Convenzione con il Comune e l'ATER di Civitavecchia per la ricostruzione dell'immobile da destinare in parte a servizi scolastici (p. terra) e in parte ad uso residenziale (piani superiori), previa costituzione del diritto di superficie a favore dell'ATER per un periodo pari a 99 anni (in corso)	Foglio 16 part. 1672 sub 2		Destinazione d'uso: SERVIZI SCOLASTICI-RESIDENZIALE
420	101	Immobile	Via G. Sorel, 6 - ROMA	Cessione titolarità a Roma Capitale (mediante permuta) ai fini dell'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche di comune interesse tra Città Metropolitana, Roma capitale e Municipio V previo rinnovo di apposito Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, con modifica della destinazione d'uso sul piano urbanistico ed ampliamento del ventaglio di destinazioni d'uso attualmente assentite, coerentemente e compatibilmente con le funzioni di interesse delle amministrazioni aderenti all'Accordo.	Foglio 637 – Particella 354	B\5	Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"

SEZIONE II : PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE INDISPONIBILE
(art. 58 c. 7 D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 e s.m.i.)

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo – Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali attuali	Categoria Catastale assegnata	Destinazione urbanistica assegnata
169/B	-	Immobile scolastico	Via Demetriade - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione del padiglione sud, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, tramite concessione a scomputo dei canoni di concessione di durata ultranovennale (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001 D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 914	-	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO
156	414	Immobile scolastico	Via Serra, 91- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 242 part. 293/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
262	119	Immobile scolastico	Via F. Morandini, 64 -ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 879 part. 95/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta 229 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 263 part. 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
169/A	108	Immobile scolastico	Via Grottaferrata, 76 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 914 part. 322	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
251	271	Immobile scolastico	Via Bezzi, 51-53 - FIUMICINO	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 1062 part.lle 2631-2632	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
92/B	142-2	Immobile scolastico	Via Montaione 15 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche inagibili, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 265 part.lle 147	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
114/a	293	Immobile scolastico	Via di Saponara, 760 - ACILIA	Valorizzazione mediante copertura dell'area sportiva scolastica esterna, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 1074 p.lla 188	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
192	64	Immobile scolastico	Via Corradetti, 2 – CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 24 p.lle 1870-1871-1873	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
38	451	Immobile scolastico	C.so Vittorio Colonna, 53 - MARINO	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio MU p.lla 323 (graffata 325 sub 3)	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
191	447	Immobile scolastico	Via Pietro Micheli, 29- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 546 – Particella 37	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

407	722	Immobile Scolastico	Via Picciano s.n.c. – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 669 – particella 4991	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
82/A	154	Immobile scolastico	Via Cirenaica, 7 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 565 – Particella 548	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (A) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
188	89	Immobile scolastico	Largo Placido Riccardi, 13 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 836 – Particella 444	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica (A) esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
182	469	Immobile scolastico	Via delle Vigne, 156 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 775 – Particella 435	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
246	214	Immobile Scolastico	L.S. Nomentano, Via di Casal Boccone 60	Valorizzazione mediante realizzazione di una struttura tensostatica con corpo spogliatoi a servizio, la creazione di spazi sportivi per campi, nonché il ripristino dello spazio sportivo esistente, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 275 – Particella 385-387 salvo altre	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
86	446	Immobile scolastico	I.S. Antonio Magarotto, Vicolo del Casale Lumbroso 129	Valorizzazione tramite riqualificazione degli spazi sportivi esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 413 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

15	91	Immobile scolastico	Via Ardeatina 524 – ROMA	Costituzione di Servitù Permanente di Fognatura in Via Grotte D'Arcaccio, a favore di Roma Capitale, da stipulare a seguito della Convenzione Urbanistica per l'attuazione del programma di Trasformazione Urbanistica denominato "Vigna Murata" del 14 dicembre 2017 rep. 120635 in corso	Foglio 879 – Particella 15/p e 47/p	-	Destinazione d'uso: SERVITU' PERMANENTE DI FOGNATURA
46	145	Immobile scolastico	Via Gramsci - VALMONTONE	Costituzione diritto di superficie temporanea (30 anni rinnovabili) in favore del Comune di Valmontone per la costruzione di un immobile da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze. (in corso)	Foglio 22 – Particella 1649/p	B\5	Destinazione d'uso: SCOLASTICA
167	367	Immobile	Via dei Robilant 2 - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione degli spazi interni ed esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile). (In corso)	Foglio 250 – Particella 301\302		Destinazione d'uso: SCUOLA
197	300	Immobile	Via IV Novembre 119/A- area archeologica	Valorizzazione e gestione degli spazi espositivi all'interno della sede istituzionale dell'Ente (Palazzo Valentini), afferenti l'area archeologica delle "Domus romane", mediante Partenariato Speciale Pubblico-Privato" ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (in corso)	Foglio 487 – Particella 16		Destinazione d'uso: espositiva museale
681	774	Porzione di Immobile Piani seminterrati -1 e -2	Viale Giorgio Ribotta 41	Valorizzazione e/o riutilizzo spazi liberi piani meno 1 e meno 2, anche eventualmente valutando la fattibilità di una predisposizione degli stessi al fine di accogliere spazi destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3°), ovvero per una funzionalizzazione degli stessi come spazi ufficio, compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire	Foglio 865 Particelle 837 e 901 (parti)	D/1 - D/8	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG - Sistema insediativo Progetti strutturanti: Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita "Eur Sud Castellaccio" (art. 65 N.T.A.).
536	98-3	Immobile	Via Tiburtina 695/697 - Roma	Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni dell'immobile - compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano" - anche mediante concessioni a scomputo di durata pluriennale superiore ai nove anni, con soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro ed il reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero e comunque connessi con la restituzione al territorio dell'immobile	Foglio 603 Particella 166 Sub. 509	B\5	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG: "Servizi pubblici di livello urbano"